

Sommario

Tema centrale

Protezione del bestiame

- 4 **Caro lupo, qui non pigli nulla!**
- 6 **Dal Giura al Vallese estivazione significa protezione**

Agricoltura

Economia lattiera

- 8 **Latte bio in nuove varianti**

Bio Suisse e FiBL

Bio Suisse

- 10 **Modifiche alle prescrizioni**
- 12 **Notizie**

FiBL

- 13 **Notizie**

Rubriche

- 3 *Brevi notizie*
- 14 *Bio Ticino*
- 16 *Impressum*

Alpe in fermento

Con l'inizio dell'estate e quindi della stagione alpestre, torna di attualità anche della scottante questione la protezione del bestiame. È indubbio: dai Grigioni al Giura il lupo è un fattore di imprevedibilità a cui i tenutari di bestiame devono far fronte. Considerando il timore di perdere i propri capi la pressione sociale di una popolazione tendenzialmente favorevole al lupo, la politica titubante e a volte distante dalla pratica, si può ben comprendere il disappunto degli allevatori. Le loro preoccupazioni non lasciano indifferenti. Tutti cercano di risolvere la seguente equazione: in che modo proteggere efficacemente greggi e mandrie dagli attacchi e al contempo far sì che la qualità del pascolo garantisca la crescita uniforme degli animali?

Tutti i metodi testati negli ultimi anni hanno i loro limiti. I recinti notturni comportano una densità di animali (troppo) elevata agli occhi di alcuni, le recinzioni sono troppo laboriose per altri e i cani da protezione causano conflitti con gli escursionisti. Una maggior presenza umana sembra funzionare, ma deve essere praticabile e conveniente. È difficile trovare personale adatto, perché per le pastore e i pastori condurre un gregge, vivere in condizioni decisamente spartane e per di più assumersi la responsabilità dei cani da protezione potenzialmente pericolosi per terzi, è una grande sfida. Il lupo sta contribuendo a cambiare la professione dell'alpigiano e quindi l'intera economia alpestre. Adattarsi richiede tempo, risorse finanziarie e sostegno. In questa fase lo scambio di esperienze, le conoscenze, la creatività e l'apertura alle novità fanno progredire il settore. Bioattualità vuole dare un contributo in tal senso attraverso il tema centrale, dedicato alla protezione del bestiame (da pagina 4).

Claire Berbain

Claire Berbain, redattrice



Foto in copertina: Nel 2020 le pecore ad aver trascorso l'estate sugli alpeggi erano state 220 000 (mancano ancora le cifre più recenti). Pastori e alpigiani sono sempre più impegnati a proteggerle dal lupo. Con successo e poche perdite, ma molto lavoro. *Foto: Claire Berbain*